



SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 J P.I. 08183101008

Avviso per il conferimento di n. 5 incarichi di consulenza nell'ambito della Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura – attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità", del Programma di sviluppo rurale nazionale PSRN 2014-2020 – Sede Referente per l'incarico: CREA - Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia Sede di Roma (Avviso n. 03/2020).

ART. 1

Oggetto dell'incarico

È indetta una procedura di selezione pubblica di cinque (5) esperti esterni all'amministrazione per il conferimento di incarichi di consulenza per l'attività professionale di componente della Commissione esaminatrice (di seguito Commissione) per l'istruttoria delle proposte progettuali per l'accesso al sostegno nell'ambito della sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura – attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità", del Programma di sviluppo rurale nazionale PSRN 2014-2020.

ART. 2

Profili professionali richiesti

Profilo 1 – n. 2 Esperti in zootecnia, con competenza specifica in materia di miglioramento genetico, conservazione, caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità animale, organizzazione di attività tecniche per le produzioni animali e/o sanità animale e sicurezza delle produzioni animali.

Profilo 2 – n. 1 Esperto in biodiversità agraria, con competenza specifica in materia di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche e conoscenza di regolamenti comunitari in materia di fondi strutturali e di investimento (SIE).

Profilo 3 – n. 1 Esperto in materie giuridiche, con competenza specifica in materia di procedure giuridiche degli enti pubblici connesse ai regolamenti comunitari per i fondi strutturali e di investimento (SIE).

Profilo 4 – n. 1 Esperto in materia amministrativa-contabile, con competenza specifica in materia di procedure amministrative e contabili degli enti pubblici, di rendicontazione di contributi comunitari.

ART. 3

Requisiti di ammissione

Per partecipare alla selezione i candidati dovranno possedere, alla data di scadenza del presente avviso, nonché per tutta la durata della prestazione, i requisiti di professionalità ed esperienza di seguito indicati, secondo il profilo scelto tra quelli riportati nel precedente art. 2.

Profilo 1 – n. 2 Esperti in zootecnia

Titolo di studio richiesto: Diploma di Laurea in scienze e tecnologie delle produzioni animali, medicina veterinaria, matematica, scienze biologiche e scienze naturali o titoli equiparati e/o equipollenti secondo i criteri e i decreti pubblicati sul sito internet del MIUR.

Competenza specifica richiesta: Attività svolta per almeno 5 anni in materia di miglioramento genetico, conservazione, caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità

animale, organizzazione di attività tecniche per le produzioni animali e/o sanità animale e sicurezza delle produzioni animali.

Profilo 2 – n. 1 Esperto in biodiversità agraria

Titolo di studio richiesto: Diploma di Laurea in scienze agrarie o titoli equiparati e/o equipollenti secondo i criteri e i decreti pubblicati sul sito internet del MIUR.

Competenza specifica richiesta: Attività svolta per almeno 5 anni in materia di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche e conoscenza di regolamenti comunitari in materia di fondi strutturali e di investimento (SIE).

Profilo 3 – n. 1 Esperto in materie giuridiche

Titolo di studio richiesto: Diploma di Laurea in Giurisprudenza o titoli equiparati e/o equipollenti secondo i criteri e i decreti pubblicati sul sito internet del MIUR.

Competenza specifica richiesta: Attività svolta per almeno 5 anni in materia di procedure giuridiche degli enti pubblici connesse ai regolamenti comunitari per i fondi strutturali e di investimento (SIE).

Profilo 4 – n. 1 Esperto in materia amministrativa-contabile

Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea in Giurisprudenza o Discipline economiche e sociali o titoli equiparati e/o equipollenti secondo i criteri e i decreti pubblicati sul sito internet del MIUR.

Competenza specifica richiesta: Attività svolta per almeno 5 anni in materia di procedure amministrative e contabili degli enti pubblici, di rendicontazione di contributi comunitari.

ART. 4 Titoli valutabili

Profilo 1 – n. 2 Esperti in zootecnia con competenza specifica in materia di miglioramento genetico, conservazione, caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità animale, organizzazione di attività tecniche per le produzioni animali e/o sanità animale e sicurezza delle produzioni animali.

- esperienza in materia di miglioramento genetico maturata in strutture di ricerca nazionali e internazionali;
- competenza in ambito gestionale, organizzativo e di coordinamento tecnico in materia di produzioni animali e in ambito amministrativo nel settore sanitario e/o della biodiversità animale;
- aver svolto e/o coordinato attività didattica, di ricerca e progetti di ricerca nelle materie di competenza negli ultimi dieci anni;
- aver svolto attività di gestione tecnico-amministrativa di enti e istituzioni pubbliche;
- essere co-autore di pubblicazioni scientifiche nelle materie di competenza;
- esperienza maturata come valutatore di progetti finanziati con fondi nazionali e/o europei;
- avere svolto e/o coordinato programmi di miglioramento genetico, conservazione e caratterizzazione della biodiversità animale negli allevamenti;

- aver precedentemente partecipato a commissioni di selezione per gestione e/o programmazione e/o assegnazione di fondi nazionali e/o comunitari e/o internazionali;
- aver svolto incarichi dirigenziali/gestionali presso le amministrazioni pubbliche, enti pubblici e privati.

Profilo 2 – n. 1 Esperto in biodiversità agraria con competenza specifica in materia di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche e conoscenza di regolamenti comunitari in materia di fondi strutturali e di investimento (SIE).

- avere svolto e coordinato progetti di ricerca nazionali e internazionali in materia di risorse genetiche per l'alimentazione e l'agricoltura negli ultimi 10 anni;
- avere esperienza in materia di miglioramento genetico, conservazione e caratterizzazione della biodiversità maturata in strutture di ricerca e/o di coordinamento nazionali e internazionali;
- avere esperienza maturata come valutatore di progetti finanziati con fondi nazionali ed internazionali in materia di uso sostenibile delle risorse genetiche per l'alimentazione e l'agricoltura;
- essere co-autore di pubblicazioni in materia di biodiversità per l'alimentazione e l'agricoltura e il miglioramento genetico animale.
- aver precedentemente partecipato a commissioni di selezione per assegnazione di programmi e progetti di rilevanza nazionale e/o comunitaria e/o internazionale;
- aver svolto incarichi dirigenziali presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati.
- aver maturato esperienze in materia di sicurezza alimentare presso le Organizzazioni Nazionali/Europee/Internazionali.

Profilo 3 – n. 1 Esperto in materie giuridiche, con competenza specifica in materia di procedure giuridiche degli enti pubblici connesse ai regolamenti comunitari per i fondi strutturali e di investimento (SIE).

- conoscenza nella corretta applicazione delle procedure di selezione di affidamento di forniture, servizi e lavori e di affidamento di tutti gli incarichi esterni (persone fisiche o giuridiche) necessari alla realizzazione delle attività progettuali;
- aver svolto, nell'ultimo quinquennio, almeno 3 incarichi nella materia per cui si chiede l'esperienza.
- aver precedentemente partecipato a commissioni di selezione per assegnazione fondi pubblici nazionali e/o unionali;
- aver svolto incarichi dirigenziali presso amministrazioni pubbliche, enti pubblici e privati;
- aver svolto incarichi legali in materia di fondi FEASR.

Formazione professionale:

- iscrizione all'ordine professionale oppure iscrizione a un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013 n. 4 da almeno 5 anni, o abilitazione all'esercizio di professioni non organizzate da almeno 10 anni oppure svolgimento dell'attività professionale per un periodo pari ad almeno 10 anni.

Profilo 4 – n. 1 Esperto in materia amministrativa-contabile, con competenza in materia di procedure amministrative e contabili degli enti pubblici, di rendicontazione di contributi comunitari.

- esperienza nella programmazione, pianificazione, sorveglianza delle attività di audit dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei o di altri programmi;

- aver svolto, nell'ultimo quinquennio, incarichi nella materia per cui si chiede l'esperienza;
- aver svolto attività contabile e di rendicontazione degli enti pubblici, anche verso le istituzioni europee, finalizzate alla redazione di rapporti, osservazioni e controdeduzioni.
- aver precedentemente partecipato a commissioni di selezione per assegnazione fondi pubblici nazionali e/o unionali;
- aver svolto incarichi dirigenziali presso amministrazioni pubbliche, enti pubblici e privati;
- aver svolto l'attività di revisore contabile/attività di audit nell'ambito di progetti finanziati con risorse comunitarie.

Formazione professionale:

- iscrizione all'ordine professionale oppure iscrizione a un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013 n. 4 da almeno 5 anni, o abilitazione all'esercizio di professioni non organizzate da almeno 10 anni oppure svolgimento dell'attività professionale per un periodo pari ad almeno 10 anni.

ART. 5

Requisiti di moralità e compatibilità

Il candidato deve dichiarare nella domanda di partecipazione (Allegato 1) di essere/ non essere dipendente di pubblica amministrazione.

Deve, inoltre, dichiarare:

- l'assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva;
- il rispetto degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 oppure eventuale assolvimento della formazione permanente di cui all'art. 2, comma 3, della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
- l'assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione oppure, in caso di iscrizione a un'associazione professionale, assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dalla stessa nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione.

Non possono partecipare alla presente selezione:

a) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

d) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

f) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

g) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Le suddette cause di esclusione di cui al punto 3.1 operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Non possono, altresì, partecipare alla presente selezione coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Nel caso in cui il soggetto individuato per lo svolgimento dell'incarico sia un pubblico dipendente, deve acquisire, al momento del conferimento dell'incarico, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza secondo le disposizioni di cui all'art. 53 del D. lgs 165/2001.

La partecipazione al processo selettivo oggetto del presente bando preclude al partecipante e alla propria amministrazione e/o ente di appartenenza, la possibilità di svolgere attività, direttamente o indirettamente, connesse alla domanda di sostegno in epigrafe.

ART. 6

Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione

Il candidato deve dichiarare l'assenza delle seguenti cause d'incompatibilità o di astensione, che deve persistere per tutta la durata dell'incarico ed in particolare di:

a) non aver svolto né svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente all'assegnazione dei finanziamenti in titolo;

b) non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale all'assegnazione dei finanziamenti in esame; di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. Nello specifico, non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

c) di non aver avuto rapporti di collaborazione di qualunque tipo né con i potenziali beneficiari della domanda di sostegno in epigrafe negli ultimi 5 anni;

d) non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo con deleghe, incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, per l'amministrazione che ha indetto la gara, per i potenziali beneficiari della domanda di sostegno in epigrafe;

Il dipendente delle amministrazioni aggiudicatrici deve produrre, oltre alla dichiarazione di incompatibilità e di impossibilità a svolgere l'incarico, anche l'autorizzazione della propria amministrazione, se prevista.

ART. 7

Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione (Allegato 1), corredata da curriculum vitae contenente l'esplicita ed articolata enunciazione dei titoli di studio e/o di altra natura posseduti, delle attività svolte, dell'esperienza professionale acquisita, dovrà essere spedita tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: CREA Centro di ricerca Politiche e Bio-economia, via Po 14, Palazzina B - 00198 Roma o tramite PEC all'indirizzo pb@pec.crea.gov.it. entro il giorno 23/03/2020.

Sulla busta o sull'oggetto della PEC dovrà essere indicato, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, la dicitura "Domanda di partecipazione per l'affidamento di incarico esterno Avviso CREA - Centro di ricerca Politiche e Bio-economia n. 03/2020".

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite entro il 23/03/2020, dovessero pervenire, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, oltre il termine del 30/03/2020.

La conclusione della procedura sarà nota entro il giorno 30/05/2020.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda di partecipazione farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande che dovessero essere spedite oltre il termine sopraindicato.

Nella domanda i candidati dovranno indicare, sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi;
- residenza e domicilio ai fini della selezione (se diverso dalla residenza), indirizzo e-mail e telefono;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se persona straniera);
- di essere () o di non essere () dipendente presso una pubblica amministrazione (segnare con una X la casella corrispondente);
- di essere in possesso del titolo di studio _____ conseguito il _____ con la seguente votazione _____ presso _____;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del bando;
- di trovarsi, nei riguardi degli obblighi di leva, nella seguente posizione (per i soli candidati di sesso maschile soggetti all'obbligo militare);

- l'inesistenza delle cause di esclusione riportate nell'art. 5 "requisiti di moralità e compatibilità" del presente avviso;
- l'inesistenza delle cause di incompatibilità o di astensione indicate nell'art. 6 "dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione" del presente avviso;
- di non essere stato destituito/a o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi della vigente normativa, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di manifestare il proprio consenso ai sensi dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE n. 216/679), al trattamento dei dati personali ai soli scopi inerenti la procedura selettiva;

I titoli, i documenti e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato B). Il Centro di riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Per quanto concerne i documenti, i titoli e gli attestati non prodotti né in originale né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato A).

In calce alla domanda e al curriculum vitae dovrà essere apposta la firma per esteso del candidato, senza necessità di autenticazione, pena la nullità.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di nullità, una copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale.

ART. 7

Procedura di valutazione

All'affidamento dell'incarico si procederà a seguito di procedura comparativa, effettuata da apposita Commissione, finalizzata ad accertare le professionalità richieste.

Ai fini della valutazione, la Commissione disporrà del punteggio complessivo di 100 punti da attribuire in relazione ai seguenti elementi e sulla base di eventuali criteri di dettaglio previamente stabiliti:

1. Curriculum scientifico professionale – 70 punti
2. giudizio complessivo della commissione 30 - punti

Espletata la valutazione dei titoli, la graduatoria di merito con l'indicazione dei vincitori sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.crea.gov.it – gare e concorsi – bandi di concorso – incarichi esterni.

ART. 8

Tempi e sede della prestazione e trattamento economico

La durata dell'incarico è di quattro mesi. La Commissione si riunirà presso il CREA Centro di ricerca Politiche e Bio-economia, via Po 14 – Roma e/o presso il MiPAAF via XX settembre 20-Roma.

A ciascun componente è riconosciuto per l'intera prestazione un compenso lordo di € 6.000,00 oltre oneri previdenziali se dovuti ai sensi della normativa vigente ed eventuale IVA. Il compenso è onnicomprensivo di eventuali spese di vitto, alloggio e trasferta, ed è determinato tenendo conto dei requisiti di professionalità necessari, della durata, del luogo e dell'oggetto della consulenza.

La liquidazione del compenso avverrà al termine dell'attività di consulenza.

Art. 9

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del direttore del CREA Centro di ricerca Politiche e Bio-economia.

Art. 10

Pubblicità

L'avviso di avvio della presente selezione sarà pubblicato sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e sul sito della Rete Rurale Nazionale, Sezione Programma di Sviluppo Rurale Nazionale. Il testo integrale del presente avviso sarà disponibile sul sito istituzionale dell'Ente: www.crea.gov.it – gare e concorsi – bandi di concorso – incarichi esterni.

Art. 11

Informazioni ulteriori

L'Ente, si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente Avviso con atto motivato, anche su richiesta dell'Autorità di gestione.

Il Direttore
Roberto Henke

